

VERBALE N. 16/2025

07/10/2025

ore 17,30

il Consiglio dell'Ordine, regolarmente convocato con apposito avviso, si è riunito in forma straordinaria presso la nuova sede del Politecnico a Cremona, in via Bissolati 34.

Presenti: Faciocchi, Ghilotti, Pedroni, Mazzini, Bonini, Melati, Pettenazzi.

Assenti: Ferrari, Cavalli Pontiroli, Maderi, Paroni.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3. Visita nuova sede del Polo di Cremona del Politecnico di Milano.
4. Riflessioni con il Prorettore del Polo di Cremona Prof. Gianni Ferretti.
5. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente. DELIBERA n. 410

Il verbale n. 15/2025 viene letto ed approvato.

**2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.
DELIBERA n. 411**

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la seguenti richieste di cancellazione dall'Albo per trasferimento ad altro Ordine:

- Dott. ing. ARCARI LUCA, n. 1646, cancellato per trasferimento all'Ordine di Milano con decorrenza 01.10.25.

3. Visita nuova sede del Polo di Cremona del Politecnico di Milano.

Accompagnato dal Prorettore prof. Gianni Ferretti, il Consiglio ha potuto



visitare la nuova magnifica sede del nuovo Campus di Cremona del Politecnico di Milano che ha iniziato ad essere frequentato nelle scorse settimane dagli studenti con l'inizio delle lezioni del nuovo anno accademico. Il nuovo complesso universitario è diventato realtà a seguito della conclusione dell'imponente cantiere di restauro, finanziato dalla Fondazione Arvedi Buschini in collaborazione con il Politecnico di Milano; l'intervento ha trasformato la vecchia Caserma Manfredini in una nuova prestigiosa sede universitaria, offrendo così una grande opportunità per la città di Cremona ed anche per tutto il territorio della provincia.

Abbiamo avuto la possibilità di visitare sia la parte più antica, con il chiostro dell'antico convento del 1400, poi trasformato in caserma, su cui si affaccia il nuovo studentato con circa 150 posti, che il nuovo moderno edificio che ospita numerose aule per la didattica ed una prestigiosa aula magna, con uno schermo di grandi dimensioni per tutti i collegamenti e servizi telematici.

Siamo poi stati accompagnati nei locali restaurati del monastero e delle strutture militari ottocentesche, con corti, chiostri, tracce della chiesa, volte in muratura e la scala principale con ballatoio in pietra: i locali restaurati saranno ora utilizzati per la biblioteca, le sale studio ed i numerosi uffici per i docenti.

La visita si è conclusa nell'ampio ex cortile centrale della caserma, completamente riqualificato, ove son stati realizzati ampi spazi a verde e punti di incontro per gli studenti, con gradinate, sedute ed attrezzature di svago.

Il Presidente e tutti i consiglieri presenti hanno ringraziato per l'ospitalità il



Prorettore Ferretti, che ci ha accompagnati per tutta la visita, illustrando le parti più salienti e storiche dei vari edifici. Sono state illustrate le nuove destinazioni degli ambienti universitari, che saranno dedicati anche alla ricerca nei settori della Music and Acoustic Engineering e dell'Agricultural Engineering, due ambiti di eccellenza della sede del Politecnico a Cremona.

4. Riflessioni con il Prorettore del Polo di Cremona Prof. Gianni Ferretti.

Il Prorettore ha poi messo a disposizione una sala per riunioni del rettorato, ove insieme a lui i Consiglieri hanno potuto intrattenere un interessante confronto sui vari temi che riguardano la professione e gli Ordini, e varie considerazioni sul mondo universitario.

Il Presidente ha illustrato l'attuale momento delle professioni, con il "cantier" della nuova riforma che sta coinvolgendo i nostri ordini. Ha illustrato la posizione del CNI che crede molto nella laurea abilitante, giudicando l'esame di stato un'inutile ripetizione per i laureati, e che consentirebbe un più rapido ingresso nel mondo del lavoro. Il prof. Ferretti ha espresso l'opinione, peraltro già rilevata dal Presidente negli incontri dell'Assemblea dei presidenti, che il mondo accademico non sia molto interessato e favorevole a questa proposta. Si è poi parlato dell'attuale percorso di studi 3+2, cambiato circa venti anni fa, e che ora gli ordini professionali vorrebbero rivedere. Il prof. Ferretti ha espresso l'opinione che oramai tale riforma sia stata interamente assorbita dal mondo universitario, che non ha intenzione di rimetterla in discussione.

Si è analizzato anche la modalità della didattica a distanza, che non è preclusa



all'interno dell'università e che anzi, soprattutto dopo il COVID, è diventata una prassi diffusa nel campo universitario. Il prof. Ferretti ha tuttavia segnalato che l'importanza dell'università è proprio nell'avere a disposizione un luogo di aggregazione e confronto degli studenti e dei professori, e per questo gli spazi come la nuova sede ove siamo ospitati offre delle grandi opportunità per coloro che la frequentano. Per questo motivo, pur non essendo contrario a priori alle lauree telematiche, le giudica molto riduttive per la formazione degli studenti; è inoltre convinto che la finalità dell'università consista nella ricerca e nell'innovazione, che viene trasmessa agli studenti che frequentano in presenza, cosa che non avviene nelle università telematiche, ove i docenti sono in genere esperti dei vari settori, ma senza svolgere attività di ricerca.

Il Presidente ha poi introdotto il tema dell'intelligenza artificiale IA, anche ringraziando per la disponibilità del prof. Ferretti di tenere a metà novembre un incontro presso la sede del nostro Ordine con tutti gli iscritti. Nell'incontro verranno indicate le argomentazioni fondanti di questa nuova tecnologia, che sta rivoluzionando la nostra vita, con sempre maggiori riflessi sia nel campo professionale che nella didattica.

L'incontro sarà coordinato anche con il nostro iscritto ing. Destri, che conosce molto bene la materia e darà anche spunti ed argomentazioni applicative.

Nel corso dell'incontro il prof. Ferretti ha evidenziato che, con la nuova laurea in Agricultural Engineering, emerge la difficoltà per i neolaureati a sostenere un esame di stato che sia affine al loro percorso di studi: essendo



una specialità di nuovissima istituzione, vengono dirottati su prove d'esame afferenti alla sicurezza. Ha pertanto chiesto al Consiglio se sia possibile risolvere la questione, anche sentendo il CNI; peraltro lo stesso problema sta emergendo anche al Politecnico di Torino, che ha da poco istituito un'analogha specializzazione ed incontra le stesse problematiche. Si ritiene infatti che questa laurea possa essere molto spendibile nel campo della libera professione, perché difficilmente un'azienda agricola, anche di medio – grandi dimensioni, assume un ingegnere come dipendente, ma ha sempre maggiormente bisogno di una figura tecnica specializzata che risolva i molti aspetti ingegneristici che si vanno sempre più evidenziando nella gestione moderna in campo agricolo, quali ad esempio gli impianti biogas, fotovoltaici, l'agricoltura di precisione, la gestione computerizzata di stalle e allevamenti, ecc.

Il Presidente ringrazia il prof. Ferretti della segnalazione ed assicura che verificherà con il CNI le possibili azioni da intraprendere per l'inserimento di specifici temi nell'esame di stato sull'Agricultural Engineering.

L'incontro si chiude con il ringraziamento del Presidente e del Consiglio per l'interessante e proficua discussione e l'impegno a mantenere stretti contatti con la realtà universitaria.

5. Varie ed eventuali.

5.1 Evento "PINK ING". DELIBERA n. 412

Come ogni anno, l'Ordine di Vicenza ha richiesto al nostro Ordine il patrocinio per l'evento PINK ING, organizzato per celebrare e promuovere l'ingegneria al femminile e le materie STEM e per ispirare nuove generazioni



ad intraprendere percorsi di studio e di carriera senza barriere di genere.

Il Consiglio, nel valutare l'interesse e l'attualità dell'iniziativa, all'unanimità delibera di concedere il patrocinio gratuito all'evento, con il logo dell'Ordine.

5.2 Note sul convegno sicurezza ARBRA.

A seguito di alcune incomprensioni nella partecipazione di un nostro rappresentante al convegno della Arbra Service, ci si trova costretti a declinare la presenza dell'Ordine.

5.3 Bilancio CROIL.

Il tesoriere CROIL Elisabetta Venco, nel corso dell'ultimo Consiglio CROIL in vdc, ha formulato alcune possibili indicazioni per il prossimo bilancio, anche in base alla previsione del consuntivo 2025, che simulano l'ipotesi di versare la quota standard, una quota dimezzata o addirittura non versare alcuna quota per il 2026. Il Consiglio esprime il parere che, se la somma richiesta non serve per i costi di gestione CROIL del prossimo anno, si potrebbe anche non pagare alcuna quota; si rimanda comunque al nostro Presidente di decidere a seconda delle proposte che saranno formulate in sede CROIL.

5.4 Giubileo delle Professioni.

Il giorno 8 novembre è programmato il giubileo delle professioni organizzato da Confprofessioni. Al momento risulta che gli ordini non siano coinvolti, essendo rivolto alle associazioni. Il Presidente sentirà nel corso del congresso d'Ancona gli eventuali sviluppi della situazione, per valutare la possibilità di parteciparvi.

Non essendoci altri argomenti, il Consiglio si chiude alle 19.30, lasciando la



suggestiva sede di Cremona del Politecnico illuminato.

Alcuni

